Elezioni Genova, Vinai replica a Musso: “Dimmi chi hai votato tu”

di **Redazione**
30 Aprile 2012 – 19:17

E’ ancora una volta l’Imu a infiammare gli ultimi giorni della campagna elettorale. “Leggo che il candidato Musso nella smania di attacarmi rispetto alla mia posizione sull’ Imu (verso la quale mi pare tenti di avvicinarsi ogni giorno – scrive oggi il candidato sindaco del centrodestra Pierluigi Vinai – accusa che esponenti parlamentari amici avrebbero votato il provvedimento del Governo Monti che ha istituito l’attuale Imu e che questo, in qualche modo, darebbe anche a me la responsabilità sulla tassa. Forse Musso dimentica che io sono e sarò indipendente, anche dagli amici che mi sostengono e non posso essere chiamato a rispondere dei voti parlamentari anche perché avevo contribuito a redigere i documenti dell’Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) che chiedevano al Parlamento di non votare quella tassa”.

Poi l’affondo: “Farebbe meglio il Senatore Musso a ricordare come ha votato lui in Senato, se ha votato sì al Governo Monti, se ha votato sì tutte le volte che Monti ha posto la fiducia e quante volte ha votato no rispetto agli ingiusti provvedimenti di questo Governo che il suo gruppo parlamentare sostiene senza se e senza ma. E’ possibile che il Senatore Musso possa rispondere che qualcosa in questi ultimi due mesi non l’abbia votata, ma per assenza dai lavori parlamentari essendo stato qui per la campagna elettorale e avendo svolto l’incarico di Senatore solo per ciò che attiene il ricevimento della cospicua retribuzione”.

Rispetto invece alle fondazioni bancarie “vorrei ricordare al Senatore Musso che grazie alla Fondazione Carige il volontariato genovese riesce a svolgere le proprie attività di supporto insostituibile ai bisogni di chi è in grave difficoltà e sono onorato, per qule che mi riguarda, di avere operato per finanziare progetti delle Associoazioni come la Comunità si Sant’Egidio, la Gigi Ghirotti, la Caritas, il Ceis e molte altre per le quali come cittadino provo riconoscenza oltre che, come lui dice, sincera amicizia”.